



## **Trimestrale area Carisbo del 14/02/2012**

Il giorno 14 febbraio le OO.SS. Hanno incontrato la delegazione aziendale per il primo incontro trimestrale periodico del 2012 dell'Area Emilia relativo ai dati di chiusura al 31/12/2011. Alla riunione erano presenti anche il Direttore Regionale Adriano Maestri ed il Direttore Generale di Carisbo Giuseppe Pallotta.

Tutta la prima parte dell'incontro è stata dedicata agli interventi dei due Direttori che hanno illustrato i risultati raggiunti nel 2011 "Pallotta", e le prospettive del 2012 "Maestri".

Il Direttore Generale di Carisbo ha confermato che l'anno 2011 è stato un anno molto complesso e Carisbo non ha raggiunto il budget gestionale previsto, pur aumentando il margine di intermediazione del 9% rispetto al 2010. Non essendo ancora definitivo il bilancio di Carisbo del 2011, il Direttore non è stato ancora in grado di confermare o meno la certezza dell'erogazione e della misura del sistema incentivante.

Sono stati evidenziati i punti di forza che hanno contribuito all'accrescimento del MINT 2011 tra cui la dinamicità del segmento famiglie, in particolare nel comparto mutui e di prestiti personali nel 1° semestre. Buona anche la performance del segmento Small Business. Maggiore attenzione è invece stata posta al segmento Personal, sul quale la Banca richiede un maggior presidio, in particolare relativamente alla gestione della raccolta amministrata. Negativo il dato relativo al flusso clienti del secondo semestre dell'anno. Ottimo il posizionamento di Carisbo nella Customer Satisfaction, al settimo posto della classifica nazionale.

L'intervento del Direttore Regionale Adriano Maestri ha prospettato il 2012 come un anno ancora difficile, soprattutto in considerazione del crescente peso dei crediti problematici e dell'aumentato costo della raccolta. Il Direttore ha inoltre dichiarato che nell'anno 2012 si dovrà compiere un'azione volta a recuperare una quota di servizi da tutti i clienti: "poco da tutti e non molto da pochi".

Le OO.SS. hanno ribadito come la mancata sostituzione delle maternità (da sempre richiesta), e la permanente carenza di risorse nella rete commerciale (che genera un continuo peregrinare di colleghi tra filiali) rendano difficilmente applicabili le strategie di budget dell'Azienda.

**1 – PART TIME:** - L'Azienda, anche in relazione alla nostra circolare del 27 Gennaio 2012, ha illustrato i dati relativi al part-time. L'esame dei dati complessivi, secondo l'Azienda, dimostra l'attenzione alle richieste dei colleghi, ma i dati disaggregati evidenziano invece una tendenza ad aumentare i rientri pomeridiani con conseguente diminuzione del pieno utilizzo del part time. Infatti al 31/12, su 309 colleghi part-time, ne risultano 4 ciclici, 1 sotto 49%, 3 tra 50 e 59%, 60 tra 60 e 69%, 97 tra 70 e 79%, 144 tra 80 e 99%. Nel frattempo l'azienda si è impegnata, "a tendere", a concedere 6 nuovi part-time con requisiti cogenti a compensazione delle prospettate revoche. Abbiamo sottolineato che l'accoglimento di nuove richieste non debba essere a scapito del rinnovo dei part-time in scadenza, anche attivando la ricerca di soluzioni alternative, sempre in applicazione dell'intento dichiarato con l'accordo del 29 luglio 2011: "verrà favorito il ricorso a tempo parziale in tutte le sue forme per soddisfare nel modo più ampio possibile le richieste di trasformazione a tempo parziale". Verificheremo alle prossime scadenze dei part time l'effettiva volontà dell'azienda di dare realmente seguito agli accordi 29 luglio 2011. A seguito del ritardo nella valutazione delle scadenze, le 6 revoche previste inizialmente per il 1° di febbraio 2012 sono state prorogate di 1 mese.

Riportiamo, di seguito, la tabella esplicativa dei 139 contratti part-time scadenti al 31 gennaio 2012.

	Scad.	Pr 6m	Pr3a	Rev.	Rinuncia	Nuovi
BO	65	20	40	5		
FE	28	8	17	1		2
MO/RE	18	3	15			1
PR/PC	11	3	7		1	
AREA	17	2	13		2	

**2 – EMERGENZA NEVE** - In relazione alle difficoltà provocate dalle recenti condizioni meteo, ed ai disagi conseguenti, le OO.SS. di Carisbo hanno richiesto per le lavoratrici e i lavoratori di poter usufruire di permessi straordinari retribuiti nelle giornate in cui, per oggettivi motivi, non abbiano potuto raggiungere il posto di lavoro, ovvero siano giunti in ritardo, o siano stati costretti ad anticipare l'uscita.

L'Azienda ci ha risposto di aver già attivato una raccolta dati su tutto il territorio nazionale per valutare una soluzione omogenea nel Gruppo rispondente all'eccezionalità della situazione.

**3 – RAPINE** - Nell'evidenziare l'aumento delle rapine verificatesi dall'inizio dell'anno, le OO.SS hanno richiesto un maggior presidio sulla sicurezza ed hanno ribadito la necessità di attivare un canale di comunicazione efficace.

**4 – NUOVO MODELLO DI SERVIZIO** - Le OO.SS hanno evidenziato, in fase di iniziale applicazione del nuovo modello, come parecchi percorsi professionali siano stati interrotti o modificati. Conseguentemente abbiamo richiesto:

- Di essere informati sull'evoluzione del processo, che auspichiamo coerente
- Sui criteri adottati nell'individuazione dei colleghi a cui viene interrotti/modificato il percorso professionale in essere
- L'identificazione delle nuove figure professionali previste dal modello e criteri di selezione adottati per l'individuazione dei colleghi assegnati a questi nuovi ruoli.

**5 – C.E.M. (Centro Eccellenza Mutui)** - Dal 13 febbraio u.s. il Centro Domus è passato ad I.S.G.S.; dei 18 colleghi che erano assegnati alla struttura, 15 sono stati distaccati fino al 31 dicembre 2012 con prevista, volontaria, cessione del contratto e 3 assegnati ad altri incarichi.

**6 – NIDI AZIENDALI** - Abbiamo ribadito la richiesta di apertura anche a Bologna di un nido aziendale. L'Azienda ha riconfermato che sono in corso valutazioni per l'attivazione della struttura.

Bologna, 24 febbraio 2012

**Segreterie di Coordinamento RSA CARISBO  
DIRCREDITO - FABI - FIBA/CISL - FISAC/CGIL - UILCA/UII**